

IVG

Camera di Commercio, il calcolo e il pagamento del diritto annuale ora si fanno online

di **Redazione**

11 Maggio 2016 - 9:50



Savona. Prime novità in arrivo con la nascita della nuova Camera di Commercio Riviera di Liguria, avvenuta lo scorso 26 aprile con l'insediamento del Consiglio. Le Camere di Commercio di Imperia, La Spezia e Savona hanno infatti cessato la loro attività il 25 aprile e la nuova Camera è subentrata perciò in tutti rapporti attivi e passivi degli enti "estinti".

La prima novità riguarda il versamento del diritto annuale, la cui scadenza è fissata per il prossimo 16 giugno. Le imprese/società iscritte od annotate al Registro Imprese della Camera di Commercio Riviera di Liguria che abbiano sede e/o unità locali nelle province di Imperia, La Spezia e Savona dovranno versare il diritto annuale con il codice SV, considerata l'ubicazione a Savona della nuova sede legale della Camera di Commercio.

Ma la novità di rilievo è che, da quest'anno, sarà attivo un sistema di calcolo e pagamento on line del diritto camerale. Dal 16 maggio, le imprese potranno accedere direttamente al sito <http://dirittoannuale.camcom.it> per ottenere il calcolo esatto dell'importo da versare,

effettuare il pagamento mediante il nuovo sistema elettronico PagoPa oppure stampare il modello F24 precompilato e procedere con il pagamento in banca o posta.

Con l'avvio della nuova Camera Riviere di Liguria ci sarà un unico Ufficio Diritto annuale, ma avrà territorialmente i propri referenti e i relativi contatti: Ufficio di Imperia tel. 0183-793249 - fax. 0183-793272 -dirittoannuale.im@rivlig.camcom.it; Ufficio della Spezia tel. 0187-728299 - fax 0187-728267 - dirittoannuale.sp@rivlig.camcom.it; Ufficio di Savona tel. 019-8314224 - fax 019-851458 - dirittoannuale.sv@rivlig.camcom.it.

L'invio delle informative alle imprese/società quest'anno verrà effettuato solo a mezzo PEC data l'obbligatorietà dell'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nelle visure camerali. La Camera di Commercio invita pertanto le imprese a verificare la regolarità delle informazioni registrate.